

ETIOPIA : PROGRAMMA SANITA' a HORDA AMBALTA

Dalla relazione delle suore Comboniane responsabili del progetto

PROGRAMMA SANITA'	HORDA AMBALTA	Anno 2004-2005
<i>Questo è l'ultimo report che si collega al precedente resoconto che arrivava fino ad agosto 2004</i>		
Da Settembre 2004 a Marzo 2005	Moneta locale	Dollari
Salari per tutto lo staff che segue il programma di salute di base	4.921 birr	USD 494
Programma per denutrizione, riabilitazione e Agricoltura	3.411 birr	USD 342
Corsi di formazione per staff locale e di educazione sanitaria per la popolazione	5.850 birr	USD 587
Vaccinazioni di base e trasferte nei villaggi lontani	483 birr	USD 49
Attrezzature e materiale sanitario per migliorare i servizi in ambulatorio	11.160 birr	USD 1.120
TOTALE		USD 2.594
<p>L'intero progetto sanitario è stato finanziato con un impegno di 28.880 Dollari nell'arco di un biennio.</p> <p>Dal Giugno 2003 a Marzo 2005 le Suore Comboniane hanno periodicamente visitato più di 10.000 persone distribuite in villaggi sperduti e isolati nella regione Oromia.</p>		

Carissimi,

voi avete dimostrato ancora una volta che avete gli occhi aperti sul mondo e non siete stanchi di dare una mano agli altri.

In questo periodo sono state preparate delle donne, 14 in tutto, perchè diano una mano alle partorienti nei villaggi dove nessuno arriva. Per ciascuna è stata comperata una valigetta con l'occorrente per svolgere meglio il loro servizio.

Ad aprile l'ospedale di Wolisso, dove studia il nostro ragazzo al terzo anno di infermiere, ci ha fatto richiesta di poterlo tenere presso di loro, ma abbiamo chiarito che il ragazzo torna per lavorare da noi.

Due ragazze stanno seguendo un corso di inglese e di computer per essere in grado poi di darci una mano nell'organizzazione.

La mobil-clinic continua le visite ogni due mesi fra la gente di Kobo dove stiamo costruendo una stanzetta perché si possa dormire sicure quando restiamo là e per visitare i malati quando vengono.

Il programma per i malnutriti purtroppo per adesso è ancora necessario.

Voi non siete rimasti spettatori, in queste realtà avete introdotto delle differenze. E vi ringraziamo infinitamente.

Che resterà di tutta la città terrena? Di tutto il nostro fare? Resterà l'amore, resterà l'affetto che ci ha legati.

Un abbraccio a tutti voi.

Sr. Nives Battaglia